

Nathalie Petit

Montessori

da 0 a 3 anni

Guida PRATICA
per genitori

con idee e attività
da svolgere a CASA

Terra Nuova
EDIZIONI

Nathalie Petit
Illustrazioni di Virginie Maillard

MONTESSORI A CASA

0-3 ANNI



***GUIDA PRATICA
PER GENITORI***

Terra Nuova Edizioni

Direzione editoriale: Mimmo Tringale e Nicholas Bawtree

Autore: Nathalie Petit

Claudia Benatti ha curato per l'edizione italiana le seguenti sezioni:

Introduzione; Per saperne di più; Tutta un'altra scuola, le idee che si muovono in Italia.

Progetto grafico, copertina e impaginazione: Andrea Calveti

Illustrazioni di Virginie Maillard

© Actes Sud / Kaizen, 2017

©2019, Editrice Aam Terra Nuova, via Ponte di Mezzo 1

50127 Firenze - tel 055 3215729 - fax 055 3215793

libri@aamterranuova.it - www.terranuova.it

I edizione: aprile 2019

Ristampa

VI V IV III II I 2024 2023 2022 2021 2020 2019

Collana: Tutta un'altra scuola

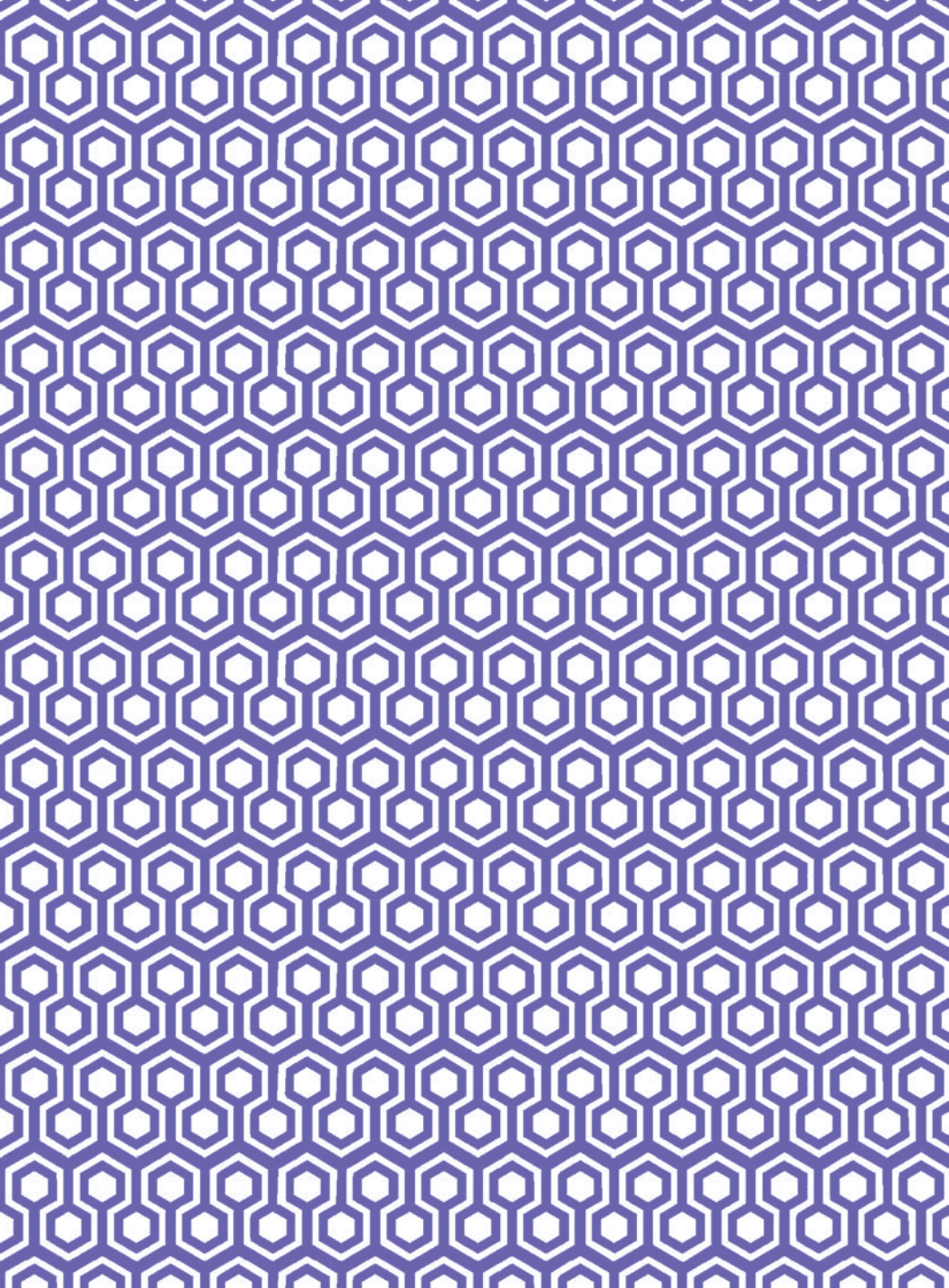
ISBN: 978 88 6681 466 5

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione o altro, senza il permesso dell'editore. Le informazioni contenute in questo libro hanno solo scopo informativo, pertanto l'editore non è responsabile dell'uso improprio e di eventuali danni morali o materiali che possano derivare dal loro utilizzo.

Stampa: Lineagrafica, Città di Castello (Pg)

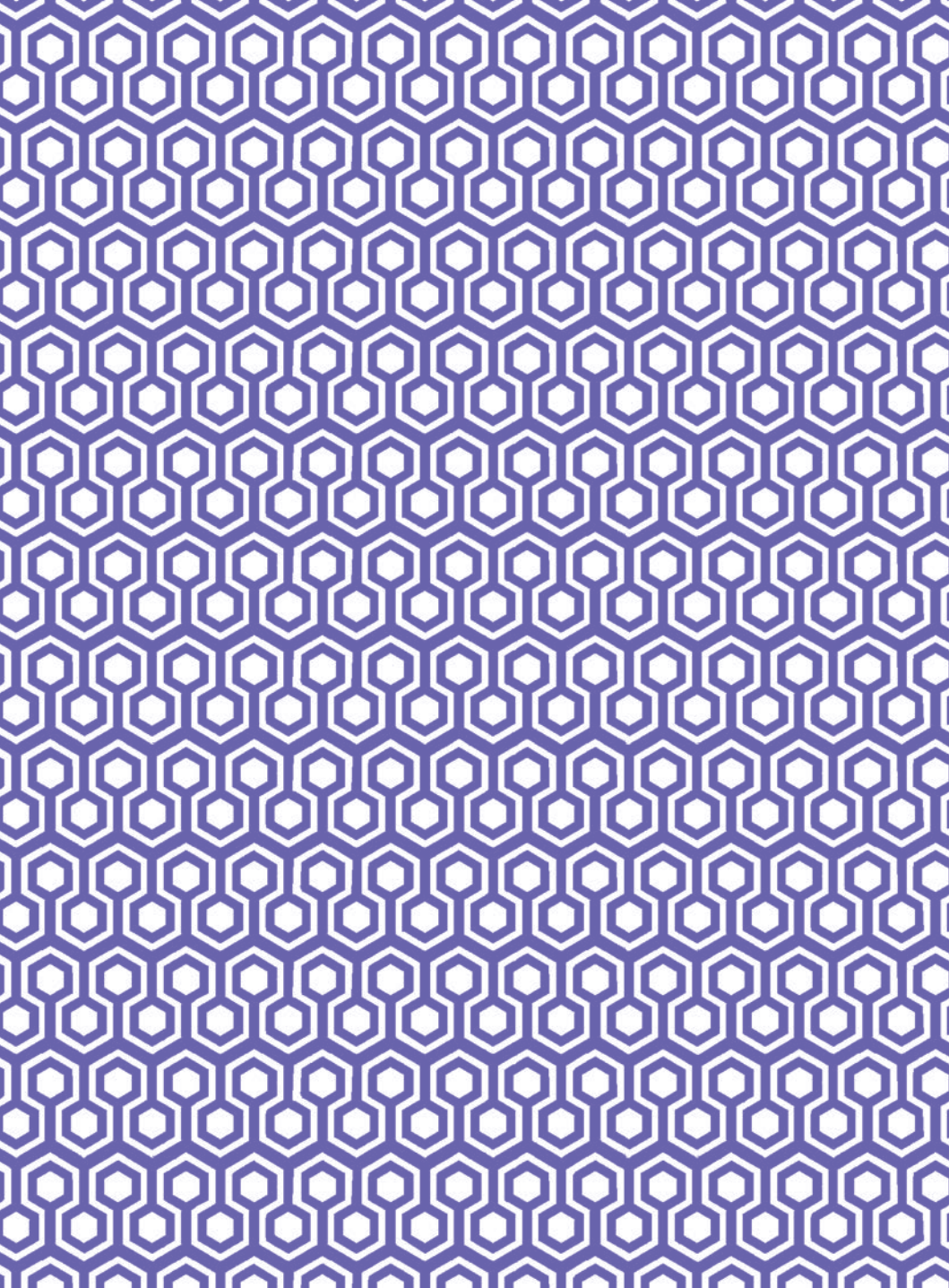
C'è qualcosa che hanno in comune le scuole pubbliche più all'avanguardia, le scuole steineriane, quelle che seguono il metodo Montessori, la maggior parte delle scuole parentali e di quelle libertarie. Al di là delle ovvie differenze, c'è un comune denominatore tutt'altro che insignificante e che rappresenta un elemento fondante da valorizzare. Ciò che anima questi approcci ed esperienze è il fatto che il bambino e il ragazzo sono al centro del processo educativo, che deve essere ad essi funzionale. Un'eresia? Nient'affatto. E se il comune denominatore c'è, allora è utile, anzi indispensabile, che genitori, insegnanti ed educatori possano scambiare e condividere idee, esperienze, informazioni, intuizioni. È questa l'idea al centro della collana *Tutta un'altra scuola* che raccoglie i titoli di *Terra Nuova Edizioni* dedicati alle esperienze educative, dentro e fuori la scuola. Collana che si ispira dichiaratamente al progetto "Tutta un'altra scuola", punto d'incontro, confronto e scambio, portato avanti dai rappresentanti delle realtà educative e scolastiche più all'avanguardia allo scopo di favorire una "contaminazione educativa" che strimoli un cambio di paradigma che in tanti ormai sentono sempre più urgente.





INDICE

- 8 Prefazione
LE SCUOLE MONTESSORI IN ITALIA
- 15 Capitolo 1
PERCHÉ
- 23 Capitolo 2
AVVICINARSI
- 31 Capitolo 3
ORGANIZZARSI
- 45 Capitolo 4
LANCIARSI
- 63 Capitolo 5
RESISTERE
- 71 Capitolo 6
E POI
- 76 PER SAPERNE DI PIÙ
- 81 «TUTTA UN’ALTRA SCUOLA»,
LE IDEE CHE SI MUOVONO IN ITALIA



0-3 ANNI, PERIODO DI CREAZIONE

Il periodo infantile è un periodo di creazione; nulla esiste all'inizio ed ecco che circa un anno dopo la nascita il bambino conosce ogni cosa. [...] Nel caso dell'essere umano non si tratta dunque di sviluppo, ma di creazione, la quale parte da zero. Il meraviglioso passo compiuto dal bambino è quello che lo conduce dal nulla a qualche cosa, ed è difficile per la nostra mente afferrare questa meraviglia.

Maria Montessori,
La mente del bambino: mente assorbente

Prefazione

LE SCUOLE MONTESSORI IN ITALIA

A CURA DI CLAUDIA BENATTI, COORDINATRICE
DEL PROGETTO “TUTTA UN’ALTRA SCUOLA”

L’approccio Montessori nei bambini piccolissimi, che Nathalie Petit ci illustra con questo manuale semplice e chiaro, diventa uno strumento universale, che ogni genitore può scegliere e seguire per i propri figli. Ma non dimentichiamo che, oltre al Montessori a casa, esiste anche la possibilità, anzi l’opportunità, di scegliere vere e proprie scuole che seguono la pedagogia di Maria Montessori.

In Italia gli asili nido non sono tantissimi, ma si possono senz’altro individuare consultando l’elenco messo a disposizione dall’Opera Nazionale Montessori di cui trovate i riferimenti in fondo al libro. Ci sono poi anche altre esperienze, che non ricadono nell’orbita dell’Opera, che si possono trovare con una ricerca in Internet; in questi casi, può essere utile recarsi in visita magari di persona nelle realtà e nelle strutture.

Comunque, l’universo Montessori in Italia non si limita certo ai nidi; le scuole che applicano questa pedagogia abbracciano ogni ordine e grado.

Ecco, dunque, di seguito una panoramica sintetica della proposta esistente, frutto di innumerevoli conversazioni e interviste con insegnanti e dirigenti scolastici “impegnati sul campo”.

UNA RISCOPERTA

A partire all’incirca dall’inizio degli anni 2000 si è assistito nel nostro paese a una vera e propria riscoperta dell’approccio educativo Montessori che, grazie anche alle conferme ricevute dalle

moderne neuroscienze, pare catturare sempre più l'attenzione di insegnanti e famiglie.

È cresciuta da parte dei genitori la richiesta di scuole che seguano questo approccio, è aumentato il numero delle scuole private e parentali di ispirazione montessoriana e, seppur tra ostacoli e non poche resistenze, anche nella scuola pubblica si è verificata un'apertura per l'avvio di sezioni con le caratteristiche dettate a suo tempo dalla notissima neuropsichiatra infantile che ha lasciato un segno profondissimo nell'evoluzione della pedagogia.

A monitorare e seguire questo rifiorire di interesse è stata, senza dubbio, anche l'Opera Nazionale Montessori, ente voluto dalla stessa Maria Montessori e fondato nel 1924, al quale lo Stato italiano ha riconosciuto, con una legge del 1987, il diritto-dovere di sostenere da un punto di vista metodologico le scuole che decidono di adottare questo percorso educativo.

Dal punto di vista dei numeri, non è semplice né immediato stimare con precisione la quantità di scuole (tra pubbliche, private paritarie, private non riconosciute e parentali), che nel nostro paese applicano o si ispirano ai principi montessoriani, ma si può a buon titolo affermare che si è nell'ordine di qualche centinaio. Naturalmente, non tutte sono realtà con una solida struttura e una lunga storia alle spalle, ma certamente non mancano l'impegno e l'entusiasmo di insegnanti e genitori.

IL POLO PUBBLICO DELLA CAPITALE

A Roma è attivo da decenni un polo scolastico statale a indirizzo completamente montessoriano, esperienza pubblica pressoché unica in Italia che si differenzia dagli invece più numerosi plessi pubblici misti, che vedono sia sezioni con metodo Montessori che sezioni convenzionali. Si tratta del settimo Circolo didattico della capitale, che conta circa un migliaio di alunni e che ospita sia la Casa dei Bambini, servizio che copre la fascia di età 3-6 anni corrispondente alla scuola dell'infanzia nei cicli convenzionali, sia la scuola primaria.

Portare i principi di Maria Montessori nella scuola statale può risultare impegnativo, ma, come emerge anche dai racconti degli insegnanti, era lei stessa a volerlo e alcune sue allieve dirette, come Maria Clotilde Pini, si sono fortemente battute per questo.

Sicuramente, sia da parte del corpo insegnante che degli enti di formazione (di cui sono disponibili gli indirizzi in fondo al libro) c'è grande attenzione affinché si eviti il più possibile di avere realtà che utilizzano solo certi "pezzi" del metodo senza comprenderlo nella sua complessità né applicarlo nella sua interezza. Si tratta veramente di un paradigma rivoluzionario ed è proprio per questa ragione che, quando lo si propone, occorrono impegno, convinzione, volontà, competenza e dedizione.

NELLA SCUOLA STATALE È UNA SFIDA

Quando si parla di scuola statale, l'applicazione e l'osservanza del metodo Montessori possono divenire una vera sfida, ma è certamente fattibile, grazie soprattutto alla legge sull'autonomia scolastica che consente di destreggiarsi tra le miriadi di circolari, ministeriali e non, e i tanti paletti e limiti. Quindi, a fare la differenza, oltre alla preparazione e alla competenza degli insegnanti, sono il dinamismo e la creatività, che consentono di mettere a frutto il tanto lavoro da fare.

Chi entra nell'ottica montessoriana dell'educazione fa proprio un modo diverso di intendere il bambino e l'apprendimento. Sarebbe sbagliato pensare, come purtroppo avviene, che questo tipo di scuola sia più performante, poiché la chiave competitiva è lontanissima da quanto inteso da Maria Montessori. Inoltre, spesso si adottano materiali previsti dal metodo, la cui efficacia è ben collaudata per inserirli però in classi assolutamente convenzionali, tradendo così il senso originario del loro impiego. Com'è noto questi materiali non sono stati ideati per essere utilizzati dal maestro per spiegare meglio, ma sono pensati per favorire e sollecitare la scoperta autonoma del bambino, al quale l'insegnante spiega brevemente come utilizzare gli strumenti disponibili.

Anche il fatto di non prevedere valutazioni numeriche per le prove è qualcosa che stride con le modalità convenzionali; nel pubblico occorre comunque mettere i voti alla fine dell'anno, ma spesso i team di insegnanti riescono a concordare con il Ministero dell'Istruzione una formula alternativa frutto di mediazione.

Nelle classi, poi, si fa in modo che prevalga il processo di autoeducazione del bambino in ambienti organizzati perché siano a sua misura. Nella fascia da 3 a 6 anni l'adulto mostra al piccolo come si usano e si spostano gli oggetti, poiché è una fase estremamente ricettiva nei confronti dell'esperienza diretta. Alla primaria inizia invece a prevalere la voglia di sapere, quindi vanno gettati i semi dei futuri interessi; non si utilizza la lezione frontale né la suddivisione rigida tra discipline, la maggior parte del lavoro viene deciso dai bambini e svolto in autonomia, con il giusto tempo poi per raccogliere le idee e maturare riflessioni.

LE MEDIE SPERIMENTALI

In Italia la stragrande maggioranza delle scuole, sia pubbliche che private, che applicano il metodo Montessori si ferma alla primaria, ma in Lombardia il ministero dell'istruzione ha autorizzato quattro sperimentazioni statali anche per le scuole medie, quelle che oggi si chiamano secondarie di primo grado. Capofila è l'istituto "Riccardo Massa" di Milano, le altre scuole sono gli istituti comprensivi "Ilaria Alpi" e "Arcadia" sempre di Milano, e il "Balilla Paganelli" di Cinisello Balsamo. I commenti di insegnanti, dirigente scolastica e genitori sono molto positivi, i risultati ottenuti vengono definiti ottimi, i docenti, competenti ed entusiasti, sono formati dall'Opera. I genitori hanno avuto un ruolo da protagonisti nel favorire queste esperienze e il Comune di Milano ha sostenuto gli istituti nell'acquisto dei materiali.

E sono proprio gli insegnanti delle sezioni Montessori a rimarcare la validità del lavoro che in queste quattro scuole si fa con gli adolescenti, che vivono un momento della vita costellato da grandi cambiamenti, durante il quale hanno l'opportunità di sviluppare il loro controllo

interiore e le modalità per aprirsi alla società. Accompagnare i ragazzi anche in questa parte del loro percorso consente di veder crescere in loro l'autonomia e di vederli compiere un ulteriore passo verso la completezza dell'apprendimento. Nelle classi milanesi i ragazzi lavorano in modo libero o in piccoli gruppi su attività che loro stessi scelgono tra quelle che proponiamo, vengono seguiti in percorsi personalizzati e non si ragiona per materie distinte ma con visioni intersettoriali. Nelle prove non si danno voti numerici, ma si valuta il raggiungimento di obiettivi, poi ci si confronta con i ragazzi per capire come procedere. Solo in terza, per prepararli all'ingresso alle scuole superiori, si inizia a utilizzare il voto, ma sempre accompagnato da schede di autovalutazione e da una riflessione sui passi compiuti.

L'ESPERIENZA DI PERUGIA

C'è poi in Italia una realtà pressoché unica per completezza di percorso educativo proposto, il Centro Internazionale Montessori di Perugia, che copre dall'asilo nido fino al diploma di maturità. Il Centro è nato nel 1950, quando Maria Montessori tornò in Italia con tutto il corredo di onori internazionali che le erano stati tributati. È nato secondo le sue indicazioni, voleva infatti che non si occupasse solo di educazione e formazione, ma facesse anche ricerca a livello psicopedagogico, e così è. La peculiarità umbra è senza dubbio la scuola superiore montessoriana, una grande sfida che pare riuscita. Si rispetta anche in questo caso la scelta in autonomia del ragazzo, affinché coltivi i propri interessi personali. Gli studenti personalizzano infatti un loro piano di studi scegliendo tra diverse proposte, dal liceo classico a quello scientifico, fino al coreutico-musicale e allo sportivo. Di fatto, è stata creata quella che dalla direzione stessa della struttura viene definita una "fornace di idee", in continua evoluzione, che riscuote grande interesse anche all'estero.

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Un aspetto sicuramente fondamentale nell'approccio Montessori è la formazione degli insegnanti, che deve essere rigorosa e completa, e al Centro di Perugia è prevista per tutti gli ordini e gradi di scuola. A svolgere un ruolo importante nel nostro paese su questo fronte è senza dubbio l'Opera Nazionale, che non solo provvede a formare i docenti, ma anche a preparare gli stessi formatori, con riconoscimento e autorizzazione ministeriale. L'Opera fornisce inoltre un elenco di scuole con cui ha contatti, convenzioni o per le quali garantisce consulenze metodologiche.

A occuparsi di formazione di alto livello è anche la Fondazione Centro internazionale di studi montessoriani con sede a Bergamo, ente fondato dal figlio della Montessori nel 1961 e riconosciuto dall'AMI, l'*Association Montessori Internationale*, che la neuropsichiatra e pedagogista aveva a sua volta costituito nel 1929 ad Amsterdam, dove si era trasferita, con il compito di preservare l'integrità del suo lavoro e operare per la sua diffusione a livello internazionale.

Anche la Fondazione Montessori Italia, con sede a Trento, ha ottenuto l'autorizzazione del Miur per organizzare corsi di differenziazione didattica che forniscono un'abilitazione agli insegnanti. L'ente segue in particolar modo una rete di scuole nell'Alto Piemonte, oltre ad alcune altre realtà educative nel centro e nord Italia.

Altro ente che propone formazione, ma non ha riconoscimenti del Miur, è l'associazione Montessori in Pratica, guidata da Prisca Melucco, formatasi all'Opera. In questo caso, le attività si svolgono soprattutto online e sono declinate su aspetti estremamente pratici del metodo.

PER SAPERNE DI PIÙ

CAPACITÀ DEL BAMBINO

- Gopnik A., (2010), "How babies think", *Scientific American*, 76-81.

MOVIMENTO, EMPATIA, PLASTICITÀ CEREBRALE

- Centre pour la recherche et l'innovation dans l'enseignement (CERI)-OCDE, (2007), *Comprendre le cerveau, naissance d'une science de l'apprentissage*.
- Gueguen C., (2014), *Pour une enfance heureuse*, Robert Laffont, Parigi.
- Stoll Lillard A., (2005), *The science behind the genius*, Oxford University Press, Oxford.
- Teicher M.H. et al, (2006), "Sticks, stones, and hurtful words: relative effects of various forms of childhood maltreatment", *American Journal of Psychiatry*, 163, 993-1000.
- Teicher M.H. et al, (2010), "Hurtful words: association of exposure to peer verbal abuse with elevated psychiatric symptom scores and corpus callosum abnormalities", *American Journal of Psychiatry*, 67 (12), 1464-1471.
- Tomoda A. et al, (2011), "Exposure to parental verbal abuse is associated with increased gray matter volume in superior temporal gyrus", *Neuroimage*, 54, 280-286.

RUOLO DELLA MANO

- Fogel A., Dedo J., McEwen I., (1992), “Effect of postural position and reaching on gaze during mother-infant face-to-face interaction. *Infant Behavior and Development*”, 15, 231-244.
- Needham A., (2000), “Improvements in object exploration skills may facilitate the development of object segregation in early infancy”, *Journal of Cognition and Development*, 1, 131-156.
- Sommerville J.A., Woodward A.L., (2005), “Pulling out the intentional structure of action: the relation between action processing and action production in infancy”, *Cognition*, 95 (1), 1-30.
- Stoll Lillard A., *Ibid.*
- Wilson F., (1999), *The hand: how its use shapes the brain, language, and human culture*, Vintage Books, New York.
- Woodward A.L., (1998), “Infants selectively encode the goal object of an actor’s reach”, *Cognition*, 69, 1-34.

EFFETTO PIGMALIONE

- Rosenthal R., Jacobson L., (2014), *Pigmalione in classe*, Franco Angeli.
- Rosenthal R., Rubin D.B., (1978), “Interpersonal expectancy effects: the first 345 studies”, *The Behavioral and Brain Sciences*, 3, 377-386.

LABORATORI DI MANIPOLAZIONE AUTONOMA

- Lefebvre, M., (2008), *La pédagogie Montessori illustrée*, Alban, Francia.
- Missant B., (2001), *Des ateliers Montessori à l'école*, ESF, Nogentle-Rotrou.

OPERE DI MARIA MONTESSORI

- *Il segreto dell'infanzia*, Garzanti, Milano, 2007 .
- *La mente del bambino: mente assorbente*, Garzanti, Milano, 2017.
- *Educazione e pace*, Opera nazionale Montessori, Roma, 2004.
- *Il bambino in famiglia*, Garzanti, Milano, 2000.
- *Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini. Edizione critica*, Opera Nazionale Montessori, Roma, 2000

INDIRIZZI UTILI

Opera Nazionale Montessori

Via di San Gallicano 7, 00153 Roma

tel 06 584865 - 06 587959 - fax 06 5885434

Email: segreteria@montessori.it

Sito web: www.operanazionalemontessori.it.

Fondazione Centro Internazionale Studi Montessoriani

Via Clara Maffei 16, 24121 Bergamo

Tel e fax 035 234894

Email: montessoribergamo@gmail.com

Sito web: www.montessoribergamo.it.

Centro Nascita Montessori

Via A. Burri 39, 00173 Roma

Tel 06 72016093 / 373 8593710

Email: info@centronascitamontessori.it

Sito web: www.centronascitamontessori.it.

Centro Internazionale M. Montessori

Via Fonti Coperte 38 /D, 06124 Perugia

tel. 075 5724807 - fax 075 5720038

Email: info@centrointernazionalemontessori.com

Sito web: www.centrointernazionalemontessori.com.

TUTORIAL

Giostrine Montessori

- www.youtube.com/watch?v=Il6zSAIM7kl
- www.metodomontessori.it/attivita-montessori/attivita-0-12-mesi/giostrina-ottaedro
- www.metodomontessori.it/attivita-montessori/attivita-0-12-mesi/giostra-di-munari
- www.metodomontessori.it/attivita-montessori/attivita-0-12-mesi/la-giostra-dei-ballerini
- www.alternative-montessori.com/mobiles-montessori

Sonagli

- www.metodomontessori.it/attivita-montessori/attivita-0-12-mesi/sonagli-montessoriani
- <http://carnets-sorbets-et-compagnie.blogspot.com/2015/10/diy-hochet-de-perles-facon-montessori.html>
- <http://dans-mon-bocal.over-blog.com/article-26899523.html>

Palla montessoriana

- <https://www.youtube.com/watch?v=SfFlg6lyCSO>
- <http://monbebebioetmoi.canalblog.com/archives/2014/02/01/28961688.html>

Sacchetti sensoriali

- www.frenchmommies.com/activite-montessori-sac-sensoriel
- www.maman-mammouth.com/sacs-sensoriels-diy

Scatola delle forme

- www.metodomontessori.it/attivita-montessori/attivita-12-36-mesi/scatola-montessori

RINGRAZIAMENTI

Questa guida non avrebbe potuto vedere la luce senza il prezioso contributo di varie persone, alle quali esprimo qui la mia sincera gratitudine:

- Marie-Noëlle Himbert
- Solange Dénervaud (coautore di *La Vie secrète des enfants*)
- Sylvie d'Esclaibes (sylviedesclaibes.com)
- Alexandra Doumy (mapetitecabanemontessori.fr)
- Roxane Gaspari (ecolemontessoriessenciel.com)
- Alima Diarra (gribouille.org)
- Isabelle Boivin (lenidodanges.com)
- Elsa (coquelipop.blogspot.fr).

«TUTTA UN’ALTRA SCUOLA» , LE IDEE CHE SI MUOVONO IN ITALIA

In Italia è attivo dal 2014 un tavolo di lavoro che ha dato vita al progetto chiamato “Tutta un’altra scuola”, una sorta di punto d’incontro, di confronto e di scambio, portato avanti dai rappresentanti delle realtà educative e scolastiche più all’avanguardia che hanno scelto di mettere il bambino al centro. Il gruppo di lavoro, coordinato da Terra Nuova, si è costituito intorno all’esigenza, sempre crescente e non più ignorabile, di offrire uno sguardo nuovo al senso dell’educazione nel nostro paese, a fronte di un modello, quello convenzionale, che mostra tutti i suoi limiti e che viene stigmatizzato da più parti, insegnanti, famiglie, ragazzi.

“Tutta un’altra scuola” ha realizzato un portale web (www.tuttaunaltra scuola.it), una mappa scaricabile online delle esperienze educative più all’avanguardia in Italia, mette in rete idee e realtà, produce materiale documentale, organizza eventi di formazione e informazione. L’obiettivo è quello di portare al grande pubblico il racconto di esperienze educative anche molto diverse tra loro per farle dialogare: statali, paritarie e private, strutturate e destrutturate, con un’organizzazione verticale e orizzontale. I promotori del progetto puntano a favorire il confronto, mettendo in rete i patrimoni di conoscenze, tentativi riusciti e anche errori, che possano nutrire un modello educativo e scolastico differente da quello che oggi si è andato cristallizzando e all’interno del quale spesso non manifestano disagio solo i bambini e i ragazzi, ma anche gli operatori e le famiglie.

Il gruppo promotore è costituito da:

- Claudia Benatti, giornalista di Terra Nuova, coordinatrice
- Sabino Pavone, preside scuola Novalis in Veneto e vicepresidente nazionale della *Fondazione delle Scuole Steiner Waldorf*

- Iselda Barghini e Daniela Pampaloni *Rete Scuole Senza Zaino*
- Valentina Giovannini, Monia Bianchi e Marta Monneccchi di *Scuola Città Pestalozzi* di Firenze
- Adele Caprio, psicopedagogista, regista e autrice del libro “Pedagogia: un’arte in divenire”
- Cecilia Fazioli, pedagogista, facilitatrice della Rete Scuole All’Aperto
- Valerio Donati, co-fondatore della scuola parentale *La soffitta di Bastiano* a Faenza
- Paolo Mottana, docente di filosofia dell’educazione e di ermeneutica della formazione e pratiche immaginali all’Università Milano Bicocca
- Micaela Mecocci, ricercatrice e docente Montessori presso *The Bilingual Montessori School of Paris*, con formazione internazionale 3-6 e 6-12 anni
- Erika di Martino, ideatrice di una delle maggiori reti di homeschooling in Italia
- Christian Mancini e Simona Conti, esperti di outdoor education e membri del team di Nature Rock
- Andrea Sola, esperto di educazione libertaria
- Gloria Germani, filosofa e scrittrice, autrice del libro “A scuola di felicità e decrescita – Alice Project”

IL BAMBINO AL CENTRO

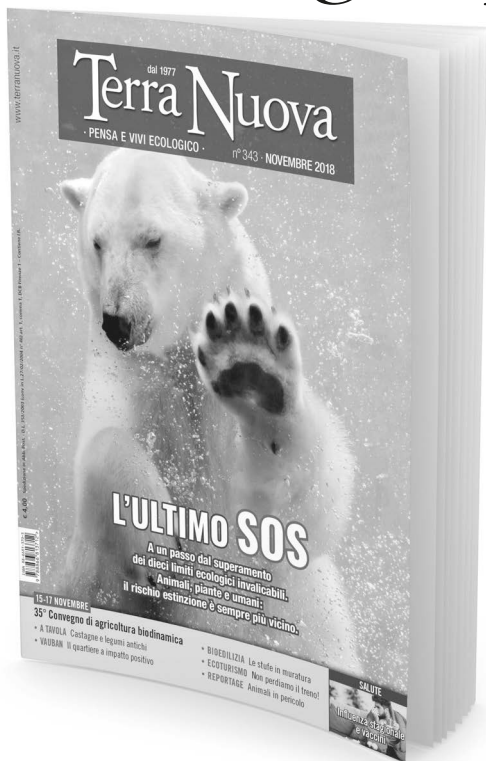
Se ci si domanda cosa abbiano in comune le scuole pubbliche più all’avanguardia, le scuole steineriane, quelle che seguono il metodo Montessori, la maggior parte delle scuole parentali e di quelle libertarie, l’educazione esperienziale, fino all’homeschooling e agli approcci più radicali della controeducazione, si può osservare che, al di là delle ovvie differenze, c’è un comune denominatore tutt’altro che insignificante e che rappresenta un elemento fondante da valorizzare. Ciò che anima questi approcci ed esperienze è il fatto che il bambino e il ragazzo sono al centro del processo educativo, che deve essere ad essi funzionale. Un’eresia? Nient’affatto. E se il comune

denominatore c'è, allora è utile, anzi indispensabile, che chi lavora, ragiona, riflette e agisce mosso dal rispetto per i bambini e i ragazzi possa scambiare e condividere idee, esperienze, informazioni, intuizioni. E i promotori di “Tutta un'altra scuola” puntano proprio a questo, a favorire una “contaminazione educativa” che costruisca, faccia crescere, agevoli un cambio di paradigma che in tanti ormai sentono sempre più urgente.

NUOVI ORIZZONTI

Sono ormai tantissimi gli operatori e le famiglie che si sono resi conto di come il modello scolastico convenzionale, sempre più statico, nozionistico, autoritario e aziendalista, abbia fatto il suo tempo. I bambini reclamano la loro gioia di vivere e di imparare, è sempre più chiara l'esigenza di recuperare una dimensione dell'insegnamento a misura di bambino e di ragazzo. È urgente e vitale conoscere e valorizzare tutti quei percorsi dove proprio i bambini e i ragazzi possano finalmente essere coinvolti, come persone che possiedono intelligenza ma anche emozioni, intuizioni, immaginazione e creatività. E un corpo vivo, senziente, troppo spesso trascurato nell'ambito educativo. È senza dubbio il momento di mettere in rete chi garantisce ai giovani il diritto di esprimersi, di partecipare, di decidere, di far valere la propria soggettività, insieme a chi incentiva la passione di imparare, di comunicare, di condividere, al di là della logica della valutazione. E «Tutta un'altra scuola» lavora proprio in questo senso.

Un mondo migliore è già qui.



Basta sceglierlo.

Dal 1977
100 pagine a colori
per uno stile
di vita sostenibile.

Ogni mese a casa tua, in cartaceo o digitale

alimentazione naturale • medicina non convenzionale • agricoltura biologica • bioedilizia
ecovillaggi e cohousing • cosmesi bio • ecoturismo • spiritualità • maternità e infanzia
prodotti a confronto • energia pulita • equo&solidale • ricette • finanza etica • lavori verdi
esperienze di decrescita felice • ecotessuti • ecobricolage • fumetti • animalismo • annunci verdi

Il mensile **Terra Nuova** e i suoi libri sono distribuiti nei centri di prodotti naturali
del circuito **negoziobio.info**, nelle principali librerie, fiere di settore o su abbonamento.

Testata web: www.terranuova.it



Terra Nuova Edizioni

Scarica la nostra APP



su



Disponibile su
App Store



DISPONIBILE SU
Google play

... e ottieni subito un numero della rivista in omaggio!

Non un libro qualunque

ACQUISTANDO IL MENSILE **Terra Nuova**

E I LIBRI DI TERRA NUOVA EDIZIONI



Proteggi le foreste

Il marchio FSC per la carta assicura una gestione forestale responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Terra Nuova si trova nel primo gruppo dei 14 «Editori amici delle foreste» di *Greenpeace*.



Sostieni il riciclo

Il marchio *Der Blaue Engel* per la rivista e per i libri in bianco e nero certifica l'uso di carta riciclata al 100%.



Riduci la CO₂

Terra Nuova stampa rigorosamente in Italia, anche i libri a colori, sempre più spesso prodotti nei paesi asiatici con elevati impatti ambientali e sociali.



Tuteli la «bibliodiversità»

I piccoli editori indipendenti garantiscono la pluralità di pensiero, oggi seriamente minacciata dallo strapotere di pochi grandi gruppi editoriali che controllano il mercato del libro. Terra Nuova non riceve finanziamenti pubblici.



Contribuisci a un'economia solidale

Terra Nuova promuove il circuito alternativo di distribuzione **negoziobio.info** e assicura un equo compenso a tutti gli attori della filiera: dipendenti, giornalisti, fotografi, traduttori, redattori, tipografi, distributori.



Diventi parte della comunità del cambiamento

Sono oltre 500 mila le persone che ogni giorno mettono in pratica i temi dell'ecologia attraverso la rivista, i siti e i libri di Terra Nuova.

Per saperne di più: **www.nonunlibroqualunque.it**

Il periodo che va dalla nascita fino ai 3 anni è cruciale per la formazione del futuro adulto. Se, con le opportune cautele, man mano che cresce si lascia al bambino la possibilità di scegliere e gli si affidano incarichi semplici, questo contribuirà positivamente alla costruzione della sua individualità.

Inoltre, potendosi muovere in libertà e interagendo in prima persona con il mondo reale, il bambino impara a focalizzare la propria attenzione e acquisisce una maggiore sicurezza.

Per applicare queste semplici proposte, che costituiscono l'essenza dell'approccio montessoriano, è necessario ripensare il nostro modo di essere e di agire con il bambino: dobbiamo lasciargli fare da solo alcune cose e non dobbiamo agire al posto suo.

Chiunque può mettere in atto questo approccio all'interno della propria famiglia, ed è proprio quello che vi proponiamo di fare con i suggerimenti e le attività presentati in questo libro.



Nathalie Petit è una giornalista specializzata in genitorialità consapevole. In Francia è molto nota per aver scritto *Guide de l'éducation consciente* (Alterrenat Presse, 2009). Svolge anche attività di formatrice per la gestione dello stress, che l'ha portata a interessarsi di neuroscienze e del loro apporto scientifico all'educazione empatica e positiva.

www.terranovalibri.it

ISBN 88 6681 466 5



9 788866 814665

€ 12,00

- carta riciclata 100%
- stampa in Italia
- inchiostri naturali
- rilegatura di qualità
- circuito solidale

Scopri di più su:
www.nonunlibroqualunque.it